

1^a Domenica di Quaresima (A)

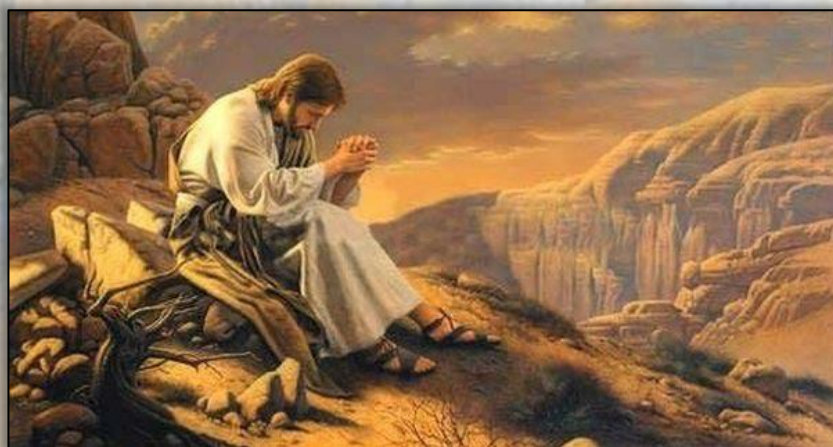
1° Marzo 2020

BISOGNA VIVERE DELLE PAROLE CHE ESCONO DALLA BOCCA DI DIO

La strada intrapresa è una strada difficile.
Ma Gesù cammina davanti a noi
e sembra dirci: “Anche tu ce la puoi fare”

Dal Vangelo secondo Matteo (4, 1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».



BREVE COMMENTO

* Nel deserto, Israele era stato messo alla prova. Si rivelò incapace di abbandonarsi totalmente alle promesse di Dio, di credere nella Parola di Dio, di soffrire la fame e la povertà senza disperare, senza cercare la salvezza altrove, tranne che nella Parola di Dio e nell'obbedienza alla Parola: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».

* Nel deserto, Israele aveva «tentato il suo Dio», lo aveva messo alla prova. A Massa, Israele assetato aveva sfidato Dio: o gli dava subito l'acqua o avrebbero dubitato di lui.

* Nel deserto, Israele si era abbandonato all'idolatria: non voleva più dipendere da Dio, voleva adorare e ascoltare sé stesso. Gesù risponde al tentatore: «*Il Signore, Dio tuo, adorerai*». Occorre vivere lo «*Shemà, Israël*» (Ascolta, Israele) amando Dio «con tutto il nostro cuore» con l'accoglienza alla sua Parola; «con tutta la nostra anima», rifiutando il successo facile; «con tutte le nostre forze», scegliendo e vivendo lo spirito delle Beatitudini.



Alla luce della Parola

Il Vangelo di oggi ci parla delle tentazioni di Gesù. Egli risponde alle prove di Satana con la Parola di Dio.

Il cammino quaresimale è un ascolto della Parola di Dio, e Gesù in modo particolare vuol parlare cuore a cuore con ciascuno di noi.

Ascoltare la Parola di Dio, non è semplicemente sentire, ma è assimilare quello che si sente e metterlo in pratica.

Seguire Gesù verso il Calvario

* Un giorno un visitatore chiese al maestro Michelangelo: «Come fate a scolpire figure così belle?». «Io non faccio nulla di speciale», rispose l'artista, «tutto è già nel marmo: basta levare il superfluo, insistere con lo scalpello, levigare bene...». **Anche noi possiamo diventare discepoli sinceri di Gesù: basta levare le scorie dell'egoismo, insistere con lo scalpello della buona volontà, levigare bene il nostro spirito con la mortificazione e ridare lucentezza al nostro cuore con la preghiera.**

La Parola si fa preghiera:

“Quando sono tentato, Gesù, ricordami che non sono solo a lottare per cambiare il mio cuore e questo mondo, ma ci sei tu, il Vincitore, al nostro fianco”.

